
Walter Tobagi: Casellati, “consapevole che il vero giornalismo non si fa rincorrendo la notizia ma ricostruendo la verità con pazienza, scrupolo e onestà intellettuale”

“Uomo di grande intelligenza e lucida capacità di analisi, Walter Tobagi si era dedicato con passione a studiare e raccontare le complesse cause di uno dei periodi più difficili e drammatici della nostra storia. Irremovibile difensore della libertà di stampa e del diritto di cronaca, era anche consapevole che il vero giornalismo non si fa rincorrendo la notizia ma ricostruendo la verità con pazienza, scrupolo, perseveranza e onestà intellettuale”. Lo ha affermato il presidente del Senato della Repubblica, Maria Elisabetta Alberti Casellati, in occasione del 40° anniversario dell’omicidio di Walter Tobagi, prima di invitare l’aula di Palazzo Madama ad un minuto di silenzio nel ricordo del giornalista ucciso il 28 maggio 1980 ad opera di un commando del gruppo terroristico della Brigata XXVIII marzo. “Purtroppo - ha aggiunto la seconda carica dello Stato - è la sua grande professionalità e il coraggio di difendere questi valori che lo fecero diventare un bersaglio della violenza del terrorismo”. “Una violenza - ha proseguito - che si è macchiata del sangue di troppi innocenti, eroi della normalità, donne e uomini colpiti per la sola colpa di aver interpretato il loro ruolo nella società con impegno e grande senso del dovere. Cittadini perbene, il cui sacrificio non può e non deve mai essere dimenticato”.

Alberto Baviera